



**PROVINCIA DI  
LATINA**



**Bilancio  
di Previsione  
2019-2021**

**Relazione Collegio  
Revisori dei Conti**

Provincia di LATINA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

Presidente  
Dott. Cernesi Mauro



Componente  
Dott. ssa Mancinelli Daniela



## Premessa

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2018.*

*RICHIAMATA la Delibera del 27 marzo 2018 della Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali sulla inapplicabilità dell'art. 141 del TUEL a Provincie e Città Metropolitane;*



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a last name, with the initials 'DL' written below it.

Provincia di Latina

## L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato C) - Verbale n. 4 del 15.03.2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Ricevuto in data 7 marzo 2019 via mail, la proposta di bilancio 2019-2021 approvata con Decreto Presidenziale n. 75 del 6 marzo 2019, completa di tutti gli allegati;
- esaminata la suddetta proposta, unitamente agli allegati di legge giusti verbali n. 2 dell' 8 marzo 2019 e n. 3 del 14 marzo 2019;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

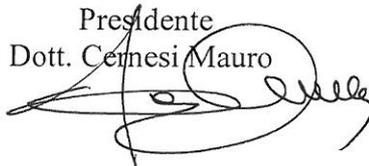
### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 della Provincia di Latina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

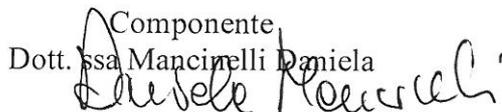
Latina li 15.03.2019

### L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente  
Dott. Cernesi Mauro



Componente  
Dott. ssa Mancinelli Daniela



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione della Provincia di Latina nominato con delibera consiliare n. 14 del 25 luglio 2016,

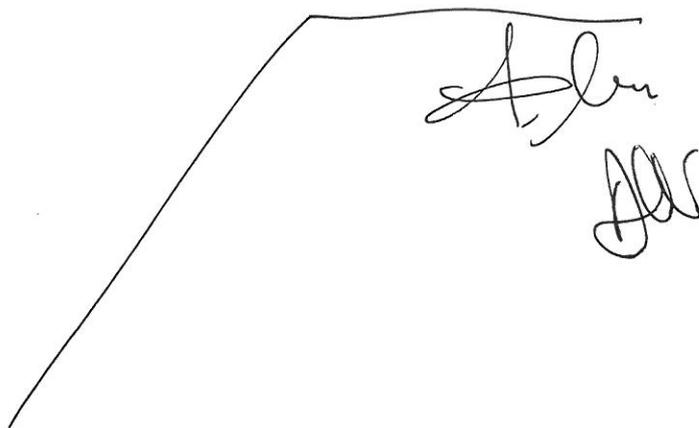
premessi che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 07/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato in data 06/03/2019 con Decreto Presidenziale n. 75. completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) i Decreti con i quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, (cfr. Decreto n. 112 del 5.10.2018, Decreto n. 113 del 5.10.2018)
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);




- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP);
  - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
  - n) il Decreto Presidenziale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (Decreto n. 110 del 5.10.2018);
  - o) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - p) il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
  - q) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by a set of initials 'AD' also in black ink. The signature is written over a horizontal line that extends across the page.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



Handwritten signature and initials.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 26.04.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

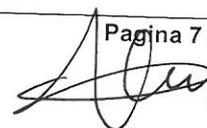
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	21.181.997,35
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.399.027,32
b) Fondi accantonati	3.800.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	3.982.970,03
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>21.181.997,35</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	46.119.659,72	25.571.536,45	21.423.041,54
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015 con determinazione n. 5 del 7 gennaio 2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021</b>
---

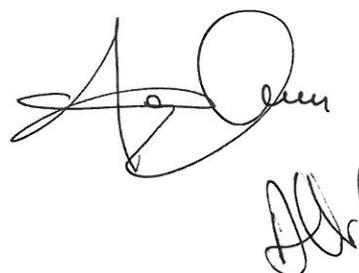
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	4.420.529,60	2.723.541,51	-	
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	1.739.003,99	1.112.730,71	-	
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	3.128.671,62	5.888.064,45	-	
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		5.888.064,45		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	39.001.000,00	39.130.000,00	39.100.000,00	39.100.000,00
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	22.047.254,41	21.550.000,00	21.100.000,00	21.100.000,00
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	7.579.000,00	5.819.000,00	5.519.000,00	5.519.000,00
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	34.154.735,66	39.611.134,91	23.219.185,88	27.701.186,10
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	350.000,00			
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	16.885.690,28	16.885.690,28	16.885.690,28	16.885.690,28
	<b>TOTALE</b>	120.017.680,35	122.995.825,19	105.823.876,16	110.305.876,30
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	129.305.885,56	132.720.161,86	105.823.876,16	110.305.876,30



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	71.933.103,88	69.432.025,02	64.820.040,67	64.822.790,76
		di cui già impegnato		10.815.923,76	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.723.541,51	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	38.583.911,44	43.953.015,43	23.219.185,88	27.701.186,11
		di cui già impegnato		33.316,62	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.112.730,71	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.903.179,96	2.449.431,13	898.959,33	896.209,24
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	16.885.690,28	16.885.690,28	16.885.690,28	16.885.690,28
		di cui già impegnato		130.470,52	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	129.305.885,56	132.720.161,86	105.823.876,16	110.305.876,39
		di cui già impegnato		10.979.710,90	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.836.272,22	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	129.305.885,56	132.720.161,86	105.823.876,16	110.305.876,39
		di cui già impegnato*		10.979.710,90	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.836.272,22	0,00	-	-

Parere dell'Organo di Revisione

di cui già impegnato\*

di cui fondo

pluriennale vincolato

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e pertanto non sussistono situazioni di avanzo o disavanzo tecnico.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	2.723.541,51
entrata in conto capitale vincolata	1.112.730,71
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
TOTALE	3.836.272,22

A large handwritten signature is written across the bottom of the page, extending from the left margin towards the center. To the right of the signature, there are two sets of initials: 'AN' and 'AN'.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	21.423.041,54
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	55.578.898,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	38.222.455,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.478.913,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	41.732.223,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.784.734,47
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	32.029.786,58
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>178.827.011,57</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>200.250.053,11</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Spese correnti</i>	95.222.130,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	59.923.396,48
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.449.431,13
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	21.232.053,80
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>178.827.011,57</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>21.423.041,54</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

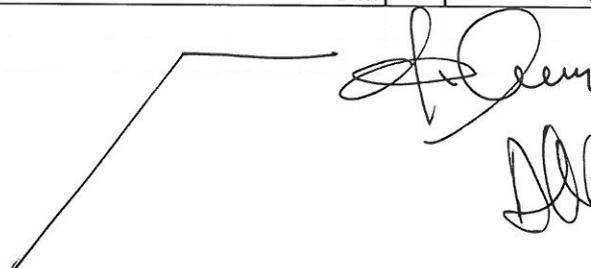
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

A large handwritten signature is written across the page, with the initials 'DOL' written below it.

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.723.541,51		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	66.499.000,00	65.719.000,00	65.719.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	69.432.025,02	64.820.040,67	64.822.790,76
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.024.728,94	3.380.579,40	3.558.504,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.449.431,13	898.959,33	896.209,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.500.000,00	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 2.658.914,64</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.158.914,64	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.500.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.500.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>



#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

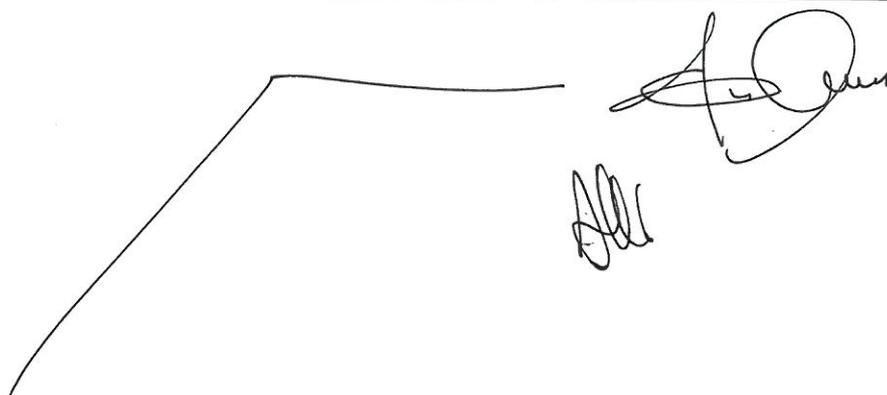
*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

Nel bilancio non sono previsti nei primi tre titoli di entrata e nel titolo I della spesa stanziamenti non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Handwritten signature and scribble, likely representing the official approval or signature of the responsible official.

## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

## **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano triennale del fabbisogno di personale).

## **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere positivo, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

*Il DUP:*

- *si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
- *la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*
- *la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*
- *la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.*

## **6.2. il Dup fa riferimento ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 56, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **6.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio 2019 risulta adottato dall'organo esecutivo con atto n. 120 del 15.10.2018 e sarà contenuto nell'atto consiliare di adozione del Bilancio 2019-2021.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dai 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).***

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Ipt ed Rcauto**

Le principali entrate finanziarie della Provincia: IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) ed RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) registrano una relativa stabilità nel tempo e questo ci permette di poter contare su un flusso di cassa positivo abbastanza regolare. Tale importanti entrate, stimabili in circa 35 milioni di euro, nel 2019 saranno purtroppo assorbite per quasi il 60% dell'intero importo, dallo Stato Centrale che prima con le varie manovre finanziarie e successivamente con la legge di stabilità 2015 ha drasticamente ridotto le finanze provinciali, mettendo a dura prova la tenuta degli equilibri degli Enti provincia.

Per fronteggiare la riduzione delle risorse disponibili derivanti dall'applicazione dei tagli la Provincia ha già deliberato a far data dal 2013 l'aumento della leva fiscale relativa all'RC auto portando al massimo l'aliquota ma con tale manovra la Provincia ha quasi esaurito la propria capacità fiscale avendo portato al massimo pressoché tutte le aliquote di propria competenza.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che, mentre per l'imposta provinciale di trascrizione, l'affidamento della riscossione agli uffici provinciali dell'ACI mette al riparo da rischi di elevata evasione, lo stesso non può dirsi per l'imposta sull'RCauto che nonostante sia anch'essa un "tributo proprio" non dispone di strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta.

Pagina 17 di 31

Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte con il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo quinquennio, rapportati agli incassi del medesimo periodo.

### **Imposta sulle funzioni ambientali**

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, che altro non è che una addizionale provinciale sugli imponibili TARI dei comuni del territorio provinciale.

La Provincia di Latina, con decreto presidenziale ha fissato per il 2019 l'aliquota al 5%, provvedendo contestualmente a modulare la stessa fra l'1% e il 5% sulla base delle percentuali di raccolta differenziata dei comuni interessati. Anche in questo caso, la stima del tributo è stata effettuata sulla base delle risultanze degli accertamenti prodotti negli esercizi precedenti e richiedendo ai comuni del territorio provinciale la comunicazione delle proprie basi imponibili.

Relativamente agli introiti dal suddetto tributo l'Ente registra una crescente difficoltà ad incassare le quote di quei comuni che riscuotono direttamente l'imposta per una atavica renitenza da parte dei comuni al riversamento della quota dovuta alla provincia.

Nonostante gli interventi effettuati, con sollecitazioni continue e comunicazioni ufficiali di richiesta del trasferimento delle quote di competenza ai singoli comuni, alcune quote di arretrati devono essere ancora incassate. In tal senso si sta provvedendo a notificare ai comuni morosi lettere di diffida e di messa in mora, per poi arrivare in caso di assenza di riscontri all'emissione di decreti ingiuntivi, come già fatto con la Latina Ambiente che riscuoteva il tributo in questione per conto del Comune di Latina.

L'Organo di Revisione, a tale proposito, esorta gli uffici ad agire con sollecitudine e senza indugio per il recupero delle somme da incassare.

Come previsto dal nuovo sistema contabile si è provveduto allo stanziamento del relativo Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nella misura prevista dalla normativa, valutando l'andamento storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo quinquennio, rapportati agli incassi del medesimo periodo.

### **Compartecipazione al gettito del Tributo Speciale per il deposito in discarica**

L'imposta istituita a decorrere dal 1995 si applica con le misure previste dalla Legge regionale in modo differenziato secondo le diverse tipologie di rifiuti depositati in discarica.

Soggetto passivo è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento. Il gettito è attribuito per il 90% alla Regione e per il 10% alla Provincia.

Le previsioni inserite nel bilancio sono effettuate in base al trend storico di riferimento, temperate con la situazione attuale delle discariche in provincia di Latina.



**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni cds	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.006.237,00	1.006.237,00	1.006.237,00
Percentuale fondo (%)	50,31	50,31	50,31

Con Decreto presidenziale n. 110 del 5.10.2018, ai sensi della normativa vigente, è stato destinato il 50% dei proventi delle sanzioni, agli interventi di spesa ed alle finalità di cui all'art. 208 comma 4, del codice della strada.

**B) SPESE**

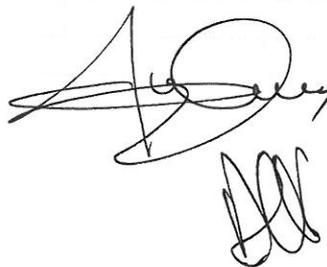
Spesa per missioni e Programmi (vedi allegato 1):

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	10.388.181,51	9.971.000,00	9.971.000,00
102	imposte e tasse a carico ente	1.150.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
103	acquisto beni e servizi	21.447.470,00	18.841.110,00	18.841.110,00
104	trasferimenti correnti	29.487.414,64	28.292.500,00	28.292.500,00
107	interessi passivi	1.507.755,52	1.468.547,54	1.364.400,29
110	altre spese correnti	5.451.203,35	5.121.883,13	5.228.780,47
<b>TOTALE</b>		<b>69.432.025,02</b>	<b>64.820.040,67</b>	<b>64.822.790,76</b>



**Spese di personale**

La spesa di personale per il 2019, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, così come modificato dal D.L. 90/2014 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad euro 11.280.000, inferiore al dato dell'anno precedente pari ad euro 11.840.000.

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che il nostro ente presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari, per l'anno 2019, al 15,97% e, dunque, di gran lunga inferiore al limite di legge fissato nel del 50% della spesa corrente.

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Non sono previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma al di fuori di quelli legati alla realizzazione di opere pubbliche.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni disposte dalla vigente normativa.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	132.000,00	80,00%	26.400,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	189.300,00	80,00%	37.860,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	99.419,00	50,00%	49.709,50	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Formazione	96.500,00	50,00%	48.250,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>517.219,00</b>		<b>162.219,50</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione.

E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che la recente normativa ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo.

Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti.

Nel 2019 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo almeno l'85 per cento dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione.

Nel 2020 tale soglia viene fissata al 95% e solo a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Sulla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., si evidenzia che:

a) entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,

b) modalità di calcolo della media per tutte le tipologie di entrata:

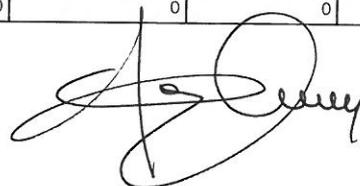
- media semplice delle percentuali degli accertamenti effettuati nell'ultimo quinquennio, rapportati agli incassi del medesimo periodo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.130.000,00	2.149.026,89	2.149.026,89	-	5,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	21550.000,00	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.819.000,00	875.702,05	875.702,05	-	15,05
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39.611.134,91	-	-	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>106.110.134,91</b>	<b>3.024.728,94</b>	<b>3.024.728,94</b>	<b>-</b>	<b>2,85</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>66.499.000,00</b>	<b>3.024.728,94</b>	<b>3.024.728,94</b>	<b>-</b>	<b>4,55</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>39.611.134,91</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>




**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.100.000,00	2.401853,59	2.401853,59	-	6,14
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	21.100.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.519.000,00	978.725,81	978.725,81	-	17,73
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.219.185,88	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>88.938.185,88</b>	<b>3.380.579,40</b>	<b>3.380.579,40</b>	<b>-</b>	<b>3,80</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>65.719.000,00</i>	<i>3.380.579,40</i>	<i>3.380.579,40</i>	<i>-</i>	<i>5,14</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>23.219.185,88</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.100.000,00	2.528.266,93	2.528.266,93	-	6,47
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	21.100.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.519.000,00	1030.237,70	1030.237,70	-	18,67
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.701.186,11	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>93.420.186,11</b>	<b>3.558.504,63</b>	<b>3.558.504,63</b>	<b>-</b>	<b>3,81</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>65.719.000,00</i>	<i>3.558.504,63</i>	<i>3.558.504,63</i>	<i>-</i>	<i>5,41</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>27.701.186,11</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

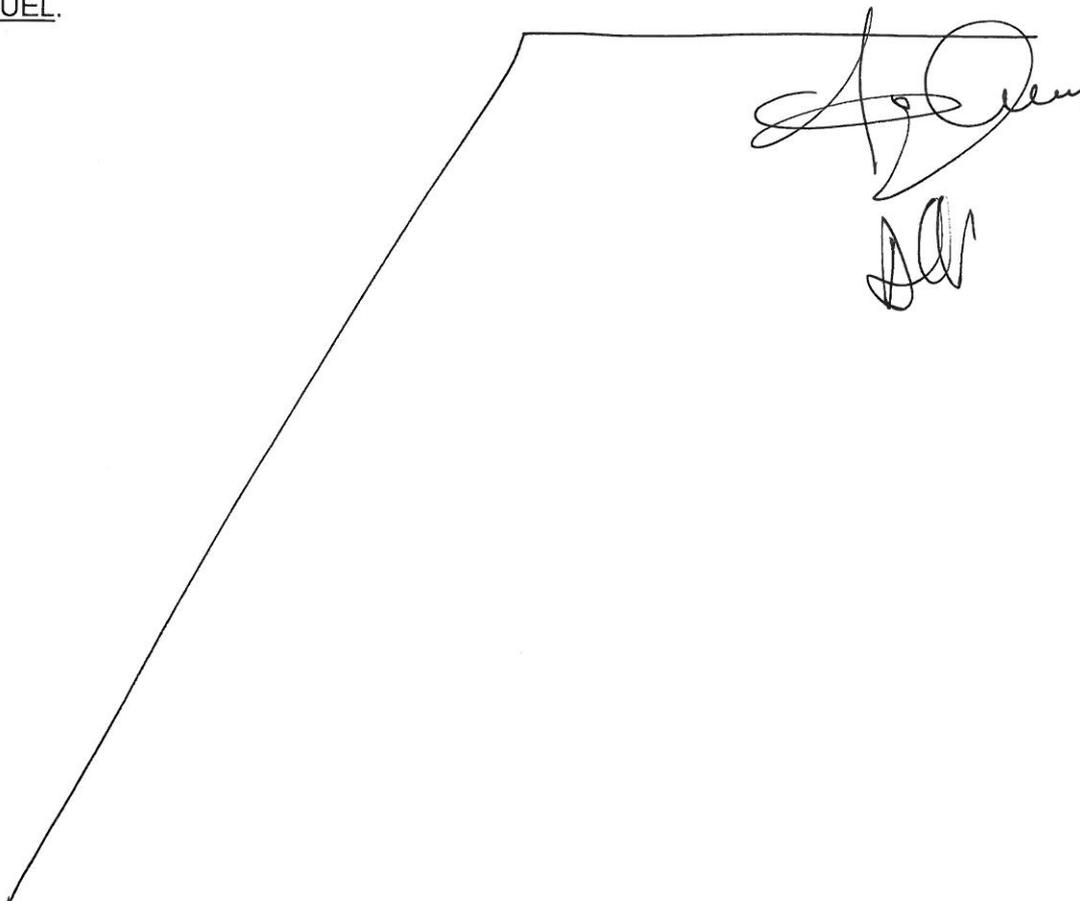
FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

Sono state altresì accantonate nell'avanzo 2017, € 900.000,00 per spese imprevedute.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>
-----------------------------

Le società partecipate dalla Provincia di Latina nell'anno 2019 risultano essere le seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
COMPAGNIA DEI LEPINI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - IN SIGLA COMPAGNIA DEI LEPINI S.C.P.A	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	PARTECIPAZIONE 6.18%
PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA SRL (PRO.SVI.)	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PARTECIPAZIONE 32.97%
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PARTECIPAZIONE 13,07 %
TERME DI FOGLIANO SPA	SOCIETA' PER AZIONI	PARTECIPAZIONE 14,08 %
I.M.O.F. S.P.A.	SOCIETA' PER AZIONI	PARTECIPAZIONE 2,42 %
LATINA FORMAZIONE E LAVORO SRL	SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA	PARTECIPAZIONE 100 %
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina	Ente Pubblico Economico	PARTECIPAZIONE 4,61%

#### Limiti alla composizione dei Consigli di amministrazione ed ai compensi degli amministratori

L'Organo rileva sul punto, che la limitazione alla composizione degli organi ed ai relativi compensi rileva obbligatoriamente per l'unica società controllata e cioè l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro.

Si prende atto che con note prot. 14399-14306-14293-14282-14259/2017, su sollecitazione dell'Organo di Revisione, nonostante trattasi di società partecipate non controllate, è stato rappresentato il citato vincolo di cui al D.L. 95/2012 art. 2 e 4.

L'Organo di Revisione invita i competenti uffici a mantenere alta l'attenzione sul rispetto dei limiti di legge.

**Accantonamento a copertura di perdite**

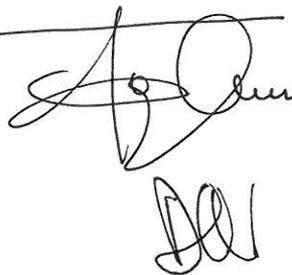
( art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per perdite organismi partecipati	200.000,00	200.000,00	200.000,00

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 21.12.2018, ha approvato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, una ricognizione ordinaria, corredata da relazione tecnica, delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.



Handwritten signature and initials in black ink, located in the upper right quadrant of the page.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione	4.729.149,81		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
alienazione di beni	13.500.000,00		
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	24.611.134,91	23.219.185,88	27.701.186,11
Fondo Pluriennale Vincolato	1.112.730,71		
mutui			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>43.953.015,43</b>	<b>23.219.185,88</b>	<b>27.701.186,11</b>

**Spesa per mobili e arredi**

Non sono previste spese per mobili e arredi non scolastici. (Il tetto massimo previsto dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012 è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

Nel Bilancio di Previsione 2019-2021 non sono previste spese per acquisto di beni immobili.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) se siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*


## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi - aperture di credito e garanzie	3.507.755,52	3.468.547,54	3.364.400,29
entrate correnti	69.051.520,10	68.627.254,41	64.699.000,00
% su entrate correnti	5,08%	5,05%	5,20%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	32.879.290,06	30.429.858,93	29.530.899,60
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	949.431,13	898.959,33	896.209,24
Estinzioni anticipate (-)	1.500.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>30.429.858,93</b>	<b>29.530.899,60</b>	<b>28.634.690,36</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.507.755,52	1.468.547,54	1.364.400,29
Quota capitale	2.449.431,13	898.959,33	896.209,24
<b>Totale</b>	<b>3.957.186,65</b>	<b>2.367.506,87</b>	<b>2.260.609,53</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- 
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- 

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti riferiti ad altri enti e ad alienazioni.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**Riguardo alla gestione del bilancio**

In virtù di quanto esposto, l'Organo suggerisce nuovamente, che grande attenzione dovrà essere posta, non solo sui processi di contenimento delle spese già attivati, ma soprattutto sul rispetto delle previsioni di entrata ed in particolar modo sul mantenimento del trend di introiti delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada. Poiché l'esercizio 2019 sconterà ancora un importante prelievo di risorse da parte del governo centrale, solo una oculata gestione (anche a livello di cassa) di entrate e spese potrà garantire il mantenimento degli equilibri di legge ed il rispetto del pareggio di bilancio.

Nonostante l'inserimento di opportune poste di garanzia (fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo rischi), ovviamente, le strutture interessate dovranno monitorare costantemente e verificare il livello di realizzazione delle entrate. Nel caso in cui, si dovessero concretizzare situazioni che possono rideterminare al ribasso l'effettiva realizzazione dei proventi rispetto alle stime inserite in fase di costruzione del Bilancio, il settore competente dovrà immediatamente relazionare in merito, al fine di programmare eventuali interventi amministrativo/contabili necessari per garantire il permanere degli equilibri di bilancio.



Handwritten signature and initials, likely representing the official approval of the document.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

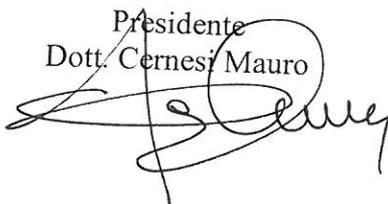
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al mantenimento degli equilibri di bilancio come stabiliti nella legge di bilancio per il 2019

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Presidente  
Dott. Cernesì Mauro



Componente  
Dott. ssa Mancinelli Daniela





## BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	20.206.797,84	previsione di competenza	32.147.550,00	28.293.981,51	26.871.800,00	26.871.800,00
			di cui già impegnato		(6.076.723,73)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(702.181,51)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	55.572.723,52	48.300.779,35		
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	4.012.169,10	previsione di competenza	24.815.548,32	35.784.695,23	16.826.631,68	15.965.979,47
			di cui già impegnato		(851.575,23)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	27.259.429,27	39.796.864,33		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	508.025,60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	633.592,41	508.025,60		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	previsione di competenza	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	640.000,00	640.000,00		



# BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	11.529,10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	14.000,00	11.529,10		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1.307.587,14	previsione di competenza	6.124.299,51	2.805.988,02	1.084.000,00	1.084.000,00
			di cui già impegnato		(489.000,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	8.057.600,75	4.113.575,16		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	13.893.048,45	previsione di competenza	12.465.967,28	14.445.189,33	9.819.500,00	9.819.500,00
			di cui già impegnato		(750.000,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	23.839.254,73	25.728.237,78		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	4.926.449,30	previsione di competenza	15.567.596,33	16.310.557,49	19.248.554,20	24.591.206,64
			di cui già impegnato		(1.621.941,42)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.112.730,71)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	21.575.270,49	21.237.006,79		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	59.496,57	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	60.000,00	59.496,57		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	396.448,96	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.456.877,93	396.448,96		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	146.230,49	0,00		



## BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	504.409,16	previsione di competenza	233.500,00	37.500,00	21.500,00	21.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.028.709,74	541.909,16		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	3.936.964,66	previsione di competenza	11.837.784,01	8.976.360,00	6.955.000,00	6.955.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.021.360,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	13.860.467,10	10.891.964,66		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	53.649,25	previsione di competenza	1.141.110,00	1.127.110,00	1.137.110,00	1.137.110,00
			di cui già impegnato		(1.060.000,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.182.860,41	1.180.759,25		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza	3.072.335,54	3.455.903,35	3.966.583,13	4.073.480,47
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	280.618,69	231.174,41		



## BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	previsione di competenza	4.314.504,29	3.957.186,65	2.367.506,87	2.260.609,53
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.314.504,29	3.957.186,65		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	4.346.363,52	previsione di competenza	16.885.690,28	16.885.690,28	16.885.690,28	16.885.690,28
			di cui già impegnato		(130.470,52)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	20.939.614,63	21.232.053,80		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>54.162.938,65</b>	previsione di competenza	<b>129.305.885,56</b>	<b>132.720.161,86</b>	<b>105.823.876,16</b>	<b>110.305.876,39</b>
			di cui già impegnato		(10.979.710,90)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.836.272,22)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>180.861.754,45</b>	<b>178.827.011,57</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>54.162.938,65</b>	previsione di competenza	<b>129.305.885,56</b>	<b>132.720.161,86</b>	<b>105.823.876,16</b>	<b>110.305.876,39</b>
			di cui già impegnato		(10.979.710,90)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.836.272,22)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>180.861.754,45</b>	<b>178.827.011,57</b>		